



# **ISTITUTO COMPRENSIVO "LIPARI"**

Via prof. E. Carnevale - 98055 LIPARI (ME) Tel.: 090/9812316 web: [www.iclipari.gov.it](http://www.iclipari.gov.it)  
Cod. fiscale 81 001 370 832 – Cod. meccanografico: MEIC81700D – E mail: [meic81700d@istruzione.it](mailto:meic81700d@istruzione.it)

# **Piano di Miglioramento**

## **a.s. 2018-19**

**(art. 6 del D.P.R. n.80 del 28.03.2013)**

**Anno scolastico 2018/2019**

---

## PRIMA SEZIONE - ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica: **Istituto Comprensivo ‘LIPARI’**

Codice meccanografico: **MEIC817OOD**

### **Responsabile del Piano:**

Dirigente scolastico: **CANDIA Renato**

Telefono: 338-6598041

Email: 1°) [lipari\\_1@virgilio.it](mailto:lipari_1@virgilio.it) ; 2°) [renato.candia@istruzione.it](mailto:renato.candia@istruzione.it)

### **Referente del Piano:**

Prof.ssa **ANTONUCCIO Concetta**

Telefono: 349- 7822507

Email: [mitedei@hotmail.com](mailto:mitedei@hotmail.com)

Ruolo nella scuola: Collaboratore del Dirigente scolastico

### **Comitato di miglioramento (Responsabili predisposizione e presidio del piano):**

- **Francesca LA MACCHIA** (Direttore S.G.A.)
- **Giovanna ARCURI** (insegnante Infanzia; Area progettuale: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO; Progetto: “*La Continuità come risorsa*”)
- **Domenica IANNELLO** (Insegnante Primaria Sostegno; Area progettuale: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: “*Cittadini nel mondo*”)
- **Alessandra LA CAMERA** (Docente F.S. area 3: Valutazione Istituto secondaria e Animatore digitale; Area progettuale: SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE: “*Matematica e quotidianità*”)
- **Biagio LA MACCHIA** (Docente F.S. area 2: Inclusione; ref. Coord. Secondaria; Area di progetto: INCLUSIONE E SUPERAMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE: “*Protocollo per l’Inclusione*”).

**Durata dell'intervento in mesi:**

Periodo di realizzazione: da 01.10.2018 a 31.07.2019

## **SECONDA SEZIONE – ELABORAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

### **2.1 Modalità e i criteri con cui sono state individuate le persone che compongono il comitato di miglioramento e i gruppi di progetto:**

#### **2.1.1 MODALITÀ:**

- Considerazione dello storico di Istituto in materia di organizzazione, programmazione e valutazione;
- Richiesta di disponibilità personale;
- Individuazione e convocazione formale;

#### **2.1.2 CRITERI:**

- Appartenenza a precedenti commissioni con obiettivi analogamente finalizzati;
- Equi-eterogenea distribuzione degli ordini di scuola rappresentati;
- Appartenenza ad ambiti disciplinari diversi e complementari;
- Buona conoscenza delle risorse territoriali;
- Buona conoscenza dei limiti e delle problematiche esistenti nel contesto insulare

### **2.2 Riferimento al R.A.V. - Motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne:**

- Riferimento alle aree in sofferenza emerse all'atto di elaborazione del R.A.V.;
- Valorizzazione delle risorse umane e materiali di cui dispone l'Istituzione scolastica;
- Promozione del processo di passaggio dalla didattica per contenuti all'apprendimento per competenze.

### **2.3 Riferimento al P.O.F. - Elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF:**

- Rispetto della struttura oraria in vigore per i progetti curricolari;
- Interessamento di tutte le sedi scolastiche;
- Rispetto e coerenza in relazione ai regolamenti di Istituto;
- Riferimento ai servizi già attivi (sportelli di consulenza, attività con esperti esterni, etc...) e alla programmazione di Istituto

**2.4 Prima fase di interventi per il Miglioramento. - Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano:**

- Costituzione di un gruppo di lavoro preposto all'esame dell'esistente in materia di progetti e, più in generale, di Offerta Formativa, con riferimento al POF in scadenza;
- Acquisto eventuale di materiali ritenuti propedeutici all'attuazione dei progetti;
- Esame della stesura definitiva del curriculum verticale di Istituto, con riferimento agli elementi di coerenza tra progettazione e competenze scolastiche;
- Aggiornamento del P.O.F. e del P.T.O.F. di Istituto.

**2.5 Elenco dei progetti di cui si compone il piano:**

- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: *“La Continuità come risorsa”*
- COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: *“Cittadini nel mondo”*
- SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE: *“Matematica e quotidianità”*
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: *“Piano Inclusione”* (dall'a.s. 2016/17)

**2.6 SCHEDE dei progetti - IN QUESTA SEZIONE SONO INSERITE CIASCUNA DELLE SCHEDE DI PROGETTO PREVISTE (COME DA FORMAT INDIRE):**

## **SCHEDA DEL PROGETTO N. 1**

a) TITOLO DEL PROGETTO:

**CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: “La Continuità come risorsa”**

b) RESPONSABILE DEL PROGETTO: **Ins. Giovanna ARCURI**

c) LIVELLO DI PRIORITÀ (cfr. R.A.V.): **3**

d) DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA: LUGLIO 2019

e) COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO: **insegnanti in servizio sulle classi-ponte (infanzia/primaria e primaria/secondaria di 1°grado); Ins. ARCURI (infanzia); ins. VENEROSO (primaria); ins. ORTO (primaria/secondaria); ins. RUNCI (primaria/secondaria); prof.ssa TRAVIA (secondaria 1°).**

f) Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili):

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado, consente di facilitare la transizione da un ciclo all'altro. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria rappresenta una serie di momenti importanti, pieni di incertezze, di novità e di impegni, sia scolastici sia extrascolastici. Il progetto mira così a supportare l'alunno nell'approccio con la nuova scuola, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più originale e nuovo per le sue stesse abitudini. Valorizzando le competenze acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino (o il ragazzo) sta attraversando, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco-lavoro, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di apprendere. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali nel modo più sereno possibile. Il progetto si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale. Ma oltre a questo aspetto per il corrente anno scolastico, in considerazione della presenza nelle classi iniziali del ciclo di scuola secondaria di 1° di alunni che necessitano di rinforzi nelle competenze di base, viene previsto l'intervento di docenti di potenziamento della scuola primaria che potranno

intervenire nelle classi-ponte con interventi mirati su particolari discipline e/o con particolari strategie di intervento, anche individualizzato, su alunni che necessitano di azioni di rinforzo, in coordinamento con i consigli di classe interessati.

g) Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto:

Gli insegnanti e gli alunni dei diversi ordini di scuola che si incontreranno per programmare e sviluppare attività organizzate.

h) Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di **output** (Prodotti forniti dall'Istituzione scolastica) che di **outcome** (Risultati dell'impatto sull'ambiente esterno):

Attività 1: RACCORDO TRA I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output	Formare i docenti alla condivisione di scelte educative centrate sul bambino e sul ragazzo e al confronto di strategie per acquisire e disporre maggiori risorse superando l'isolamento della sezione/classe di appartenenza	Apertura e valorizzazione delle risorse professionali	Condivisione di linee educative e tecnologiche tra docenti dei vari ordini di scuola
Outcome	Collaborazione tra docenti nella realizzazione del curricolo verticale di istituto; predisposizione di un documento di passaggio tra i vari ordini di scuola; promozione di iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti in modo sistematico.	Attivazione di percorsi trasversali su macro-aree relative ai processi di socializzazione.	Pianificazione di una programmazione ponte e interventi progettuali che pongano attenzione ad esigenze individualizzate

Attività 2: LABORATORI TRA ORDINI DI SCUOLA			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output	Attività di interscambio tra infanzia (5anni), primaria (5°), secondaria di 1°	Adattamento dei criteri della verifica ad obiettivi comuni per i tre ordini.	Condivisione di criteri e azioni di valutazione
Outcome	Conoscenza da parte degli alunni delle peculiarità principali dei vari ordini di scuola	Elaborazione delle programmazioni strutturate per competenze	Migliore comunicazione di informazioni degli alunni nei tempi delle varie fasi di passaggio tra ordini diversi di scuola

i) **Impatto** che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola:

- Condivisione dei saperi;
- Promozione dell'interdisciplinarietà;
- Prevenzione delle difficoltà che possono evidenziarsi nei passaggi tra ordini diversi di scuola, che sono potenziale fonte di abbandono scolastico;
- Accoglienza e raccordo curricolare sull'intero ciclo di studi;
- Migliore conoscenza da parte dei docenti di eventuali casi problematici in ingresso nelle classi in assegnazione;
- Favorire la transizione tra ordini di scuola;
- Promuovere ambienti che favoriscano climi di sicurezza e identità

l) **Elenco** delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio) :

Attività	Responsabile	Data di conclusione prevista	Periodizzazione
Incontro preliminare dei docenti per programmazione azioni	Ins. ARCURI	APRILE 2019	APRILE 2019
Trasmissione dei pacchetti informativi sui singoli alunni: frequenza scolastica, identità, relazione, autonomia, modi e tempi	Ins. VENEROSO	GIUGNO 2019	Da MARZO 2019 a GIUGNO 2019



dell'apprendimento, abilità, competenze			
Azioni di recupero e potenziamento disciplinari sulle classi ponte	ins. ORTO ins. RUNCI	GIUGNO 2019	Da ottobre 2018 a GIUGNO 2019
Programmazione e realizzazione di incontri con gli Istituti superiori del territorio con alunni delle classi terze (secondaria di 1°)	Prof. TRAVIA	GIUGNO 2019	Da DICEMBRE 2018 a GIUGNO 2019

m) **REALIZZAZIONE** - Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan"):

Il progetto nelle varie fasi e articolazioni si avvale di risorse umane interne. Le azioni educative, che coinvolgono i tre gradi scolastici e contigui (infanzia, primaria e secondaria), prevedono un libero scambio di docenti e una programmazione in modalità *Open Class Room*. Le azioni centrate su temi quali la collaborazione, l'affettività e la socializzazione, avranno una veste ludiforme, puntando sull'uso simultaneo di linguaggi e codici verbali e simbolico-espressivi.

n) Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Prescolarizzazione infanzia	Ins. ARCURI	Incontri informali; attività condivise
Continuità infanzia/primaria	Ins. VENEROSO	Visite al plesso; attività condivise
Continuità primaria/secondaria 1° e 2°	Prof. TRAVIA	Progetto di scambio; conoscenza

o) **MONITORAGGIO** -

- **Modalità:** Incontri formali e informali, comunque documentabili; somministrazione di test al termine della formazione e dell'intervento ai docenti; colloqui tra docenti; osservazione sistematica degli alunni coinvolti e rilevazione formale degli sviluppi del progetto
- **Indicatori della rilevazione:** Livelli espressi di entusiasmo, interesse e partecipazione (colloqui, test, osservazioni rilevate); motivazione degli alunni; nuovi quadri di riferimento relativi a una programmazione trasversale da parte dei docenti.
- **Eventuali dati di feedback** (anche informali): coinvolgimento dei docenti in corsi, convegni,

seminari; momenti formativi/informativi riferibili al tema guida (continuità), apportando all'occorrenza contributi mutuati anche dal progetto in questione.

p) **RIESAME E MIGLIORAMENTO** –

- Iniziative correttive di miglioramento: estensione del progetto verso la scuola secondaria di 2° grado, sul territorio e non;
- Istituzione di una commissione permanente centrata sul fattore continuità

## **SCHEMA DEL PROGETTO N. 2**

a) TITOLO DEL PROGETTO:

**COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: “Cittadini nel mondo”**

b) RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ins. Domenica IANNELLO

c) LIVELLO DI PRIORITÀ (cfr. R.A.V.): 2

d) DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA: LUGLIO 2019

e) COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO: insegnanti in servizio primaria (primaria e secondaria di 1° grado); ins. IANNELLO (primaria), ins. FORESTIERI (primaria) prof.ssa FORMICA (secondaria 1°); Prof.ssa GIOVENCO (secondaria di 1°).

f) Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili):

Attivare uno spazio di riflessione e di ricerca attorno a percorsi interdisciplinari condivisi per l’acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. Potenziare le competenze sociali e civiche promuovendo la collaborazione tra pari, l’autonomia, la responsabilità e il rispetto delle regole. Stabilire strumenti comuni per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Coinvolgere in modo sistematico attori sociali vicini alla scuola (genitori, associazioni ecc..). Un coinvolgimento più ampio possibile di più destinatari (studenti, docenti, famiglie e operatori culturali) rende il fattore ‘cittadinanza’ non solo un contenuto progettuale di programma ma una modalità di pensiero-relazione. Particolare attenzione viene destinata, per il corrente anno scolastico, a progetti, iniziative, partecipazione ad eventi che coinvolgano a vario titolo il territorio, con l’intento di promuovere una maggiore consapevolezza delle risorse e delle potenzialità del proprio ambiente di vita quotidiano.

g) Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto:

Personale docente; alunni e famiglie; operatori culturali del territorio.

h) Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di **output** (Prodotti forniti dall'Istituzione scolastica) che di **outcome** (Risultati dell'impatto sull'ambiente esterno):

Attività 1: IL MOMENTO DELLA FORMAZIONE			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output	Selezione e raccolta di materiali didattici	Informazione verso tutti gli attori educativi di una applicazione della didattica per competenze	Adeguamento delle risorse umane e culturali della scuola ad una didattica concreta della cittadinanza.
Outcome	Condivisione del principio di cittadinanza come sfondo integrato della programmazione di Istituto	Produzione di occasioni di raccordo tra le discipline.  Produzione di occasioni di raccordo tra saperi e codici dell'extra-scuola	Apertura del contesto territoriale locale a rapporti, input e confronti con altri contesti

Attività 2: DALLA TEORIA ALLA PRATICA			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output	Scelta di più classi sperimentali da investire in merito ad una programmazione allargata	Adattamento delle programmazioni ai target qualitativi e formativi della cittadinanza	Produzione di comportamenti e trasmissione di codici, valori e paradigmi improntati sulla cittadinanza attiva.
Outcome	Produzione e realizzazione di moduli tematici che prevedono la cooperazione studenti/famiglie.  Creazione di maggiori occasioni di sinergia tra soggetti diversi dell'utenza scolastica (esterni e interni)	Investimento di tutti gli ordini e gradi di scuola in merito alle migliori e agli ampliamenti scaturiti dalle azioni di progetto	Formazione civica rivolta all'utenza  Accordi di intesa con l'esterno che prevedono la cittadinanza come tematica di sfondo

i) **Impatto** che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola:

- ASSE CULTURALE: promuovere una formazione a tutto tondo dei docenti sui temi della cittadinanza attiva;
- ASSE RELAZIONALE: prevedere oduli tematici con il coinvolgimento di attori sociali esterni, per cogliere con essi le reali conseguenze e le positive ricadute dell'esercizio del diritto di cittadinanza;
- ASSE DIDATTICO: realizzare e promuovere la predisposizione di attività di attività on-line di carattere multi-trans-disciplinari;
- ASSE DELLA SPERIMENTAZIONE: propensione alla destrutturazione dei modelli di lezione convenzionale in occasioni di apprendimenti flessibili nei tempi, negli spazi e nei modi.

l) **Elenco** delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio):

### **AZIONE 2a**

Rispetto e valorizzazione del territorio, diffusione di buone prassi, presa di coscienza delle conseguenze negative di comportamenti contrari al senso civico.

Partecipazione a campagne periodiche e sistematiche di pulizia dei fondali marini operata da enti stranieri esterni.

#### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza da implementare:**

- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;

**Destinatari:** alunni scuola secondaria di I grado.

**Tempi di attuazione:** ottobre 2018/giugno 2019

**Articolazione:** gli alunni della scuola secondaria di I grado prenderanno parte alle varie fasi previste dall'organizzazione olandese Ghosts Fishing che ha avviato sull'isola di Lipari una campagna di pulizia dei fondali marini dalle reti di pesca abbandonate, che adeguatamente riciclate possono trasformarsi in indumenti, block notes ed altri oggetti di uso quotidiano.

Gli alunni dopo una prima fase di formazione fatta in classe, parteciperanno alle fasi operative del recupero delle reti nelle zone portuali. Verrà loro richiesto richiesto di comunicare in lingua straniera (inglese) con gli operatori.

**Azioni di Pubblicità:** pubblicazione di articoli informativi e resoconti sui notiziari locali e su testate giornalistiche e radio/televisive straniere.

Condivisione con le famiglie.

## Azione 2b

Implementare nuove conoscenze dell'ambiente e del territorio dove gli studenti vivono, valorizzazione delle risorse da esso offerte, e acquisizione della consapevolezza dell'importanza del riciclo, riuso, differenziazione dei rifiuti per la salvaguardia del mare.

Attività di formazione per docenti dell'istituto organizzati da Marevivo.

Partecipazione a varie attività laboratoriali/formative ed escursioni naturalistiche sul territorio.

### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza da implementare:**

- comunicazione nella madre lingua
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale

**Destinatari:** alunni scuola primaria/docenti dell'istituto

**Tempi di attuazione:** Gennaio/giugno 2019

**Articolazione:**

**Terze e quarte classi:**

- SOS Biodiversità (in classe con possibilità di effettuare il gioco all'aperto nel cortile della scuola o in spiaggia se vicina)
- Lab di archeologia "Il piccolo archeologo" (all'aperto)
- Lab di biologia marina "Il piccolo ricercatore" (all'aperto con possibile variante in classe in caso di maltempo)
- Lab di zoologia e botanica "Le piante e gli animali dell'isola" (all'aperto)

**Quinte classi**

- Lab di vulcanologia "Il cuore caldo dell'arcipelago" (in classe)
- Lab di rigenerazione urbana "Blue Urban" (in classe con possibilità di sopralluogo all'aperto)
- Lab di rigenerazione urbana "Blue Urban" 2 (all'aperto)
- Escursione all'Area Marina Protetta di Capo Milazzo (all'aperto)

**Azioni di Pubblicità:** pubblicazione di articoli informativi e resoconti sui notiziari locali .

Manifestazione finale presso l'anfiteatro di Lipari che vedrà coinvolte anche altre scuole del territorio.

Condivisione con le famiglie.

## Azione 2c

Sviluppare una coscienza civica verso il randagismo, l'abbandono, la cura e la protezione degli animali del territorio.

Partecipazione ad attività formative ed esperenziali con la partecipazioni dei volontari ENPA della sezione locale.

### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza da implementare:**

- comunicazione nella madrelingua;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

**Destinatari:** alunni scuola primaria

**Tempi di attuazione:** Gennaio/giugno 2019

**Articolazione:** I volontari dell'ENPA incontreranno periodicamente gli alunni informandoli sulle attività del gruppo locale di volontariato, sulle esigenze del territorio, sulle strutture di accoglienza degli animali randagi e/o abbandonati presenti nel comune. Inoltre verranno organizzate uscite per la visita dei luoghi dove vivono gli animali senza padrone.

Gli alunni capiranno l'importanza dell'adozione consapevole, della responsabilità verso gli animali e del loro ruolo nel prevenire l'abbandono e nella diffusione di buone prassi.

I bambini parteciperanno periodicamente alla realizzazione di collette alimentari e banchetti per la raccolta di cibo e medicine per i randagi del territorio.

**Azioni di Pubblicità:** pubblicazione di articoli informativi e resoconti sui notiziari locali.

Condivisione con le famiglie.

## Azione 2d

Comprendere le esigenze del territorio in cui si vive e sperimentare le proprie potenzialità per arricchirlo e modificarlo attivamente portando avanti le istanze proprie e quelle della collettività di appartenenza.

Costituire attraverso elezioni scolastiche un baby consiglio comunale sul modello di quello che amministra il territorio.

### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza da implementare:**

- comunicazione nella madrelingua;

- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

**Destinatari:** alunni scuola primaria/secondaria di I grado

**Tempi di attuazione:** aprile 2019/giugno 2020

**Articolazione:** dopo una prima fase di azioni mirate alla diffusione del progetto, sarà previsto un momento di formazione su tematiche riguardanti ruolo, funzioni e composizione delle amministrazioni locali.

Al termine delle prime due fasi, ogni singolo alunno sarà chiamato volontariamente a candidarsi per la carica prescelta.

Sarà previsto un lasso di tempo in cui gli alunni che hanno scelto di candidarsi a rappresentare la propria scuola ed i propri pari prepareranno la loro “campagna elettorale” con programmi e volantini da distribuire nelle scuole.

Al termine saranno indette le elezioni con la costituzione di seggi nelle varie sedi scolastiche, ovviamente presiedute da alunni.

Gli eletti per le varie cariche incontreranno periodicamente gli alunni della scuola e sentite le loro problematiche/idee/esigenze li rappresenteranno negli incontri con gli amministratori locali del comune di Lipari .

E’ prevista anche la partecipazione a consigli comunali reali.

La realizzazione di questo percorso progettuale prevede la collaborazione dell’amministrazione locale del territorio.

**Azioni di Pubblicità:** pubblicazione di articoli informativi e resoconti sui notiziari locali.

Condivisione con le famiglie.

#### m) MONITORAGGIO –

- **Modalità:** Incontri formali e informali, comunque documentabili; somministrazione di test al termine della formazione e dell’intervento ai docenti; colloqui tra docenti; osservazione sistematica degli alunni coinvolti e rilevazione formale degli sviluppi del progetto
- **Indicatori della rilevazione:** Livelli espressi di entusiasmo, interesse e partecipazione (colloqui, test, osservazioni rilevate); motivazione degli alunni; nuovi quadri di riferimento relativi a una programmazione trasversale da parte dei docenti.



- **Eventuali dati di feedback** (anche informali): livelli di ricaduta (culturale e motivazionale), anche con riferimento all'apprendimento nelle discipline eventualmente non direttamente coinvolte.

#### n) **RIESAME E MIGLIORAMENTO** –

- Iniziative correttive di miglioramento: implementazione incontri di formazione docenti; protocollo di rilevazione dei dati ai fini della condivisione dell'intervento al grado superiore di scuola;
- Promuovere l'azione di emersione delle tematiche di interesse da parte degli alunni stessi;
- Istituzione di una commissione di lavoro permanente di Istituto prevedendo all'occorrenza anche la presenza di figure esterne.

## **APPENDICE SCHEDA PROGETTO 2: MONITORAGGIO AL 01.4.2019**

### **Relazione Progetti sul Territorio**

Nell'IC. Lipari S. Lucia, a.s. 2018/19, sono stati avviati vari progetti che mettono in relazione la scuola con il territorio di pertinenza. Tali attività mirano a creare una rete di relazioni tra coloro che usufruiscono della scuola (alunni e famiglie), con enti che operano sul territorio dell'isola e nelle zone limitrofe. Le collaborazioni sono state proposte dagli enti stessi, o dalla scuola, per far sì che venga fornita all'utenza scolastica una maggiore conoscenza delle risorse locali a disposizione, utili per far crescere i ragazzi nella consapevolezza di ciò che li circonda, e del potenziale che hanno a disposizione. Aiutando i giovani di oggi, futuri cittadini di domani, a saper ottimizzare e valorizzare il loro territorio e le risorse che esso fornisce.

I progetti coinvolgono la scuola primaria e secondaria di I°, gli alunni, le famiglie e gli insegnanti, in base alla funzione di ogni singolo progetto.

### **Progetti scuola primaria:**

- a) 4 a ediz. del “*Progetto Mare Vivo*”, in collaborazione con ass. ONLUS Mare Vivo, sede di Lipari – Ginostra (classi 4 e 5 scuola primaria di tutti i plessi).
- b) “*Progetto libri e lettura*”; responsabile Prof.ssa Giovenco C, indirizzato a tutte le classi 5 dei plessi della scuola primaria, in collaborazione con la libreria “Capitolo 18” di Cafarelli Teodoro di Patti (ME).
- c) *Progetti FSEPON – SI- 2018- 323* per la scuola primaria: **a.** “*Collisioni di bellezze*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h. **b.** “*Mi prendoi cura di te!*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h. **c.** “*Mi prendo cura di te Vulcano*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h. **d.** “*Il turismo che vorrei...*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h. **e.** “*A scuola dal Pittore di Lipari*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h.
- d) *Progetto FSEPON – SI- 2018- 818*:**a.** “*A tavola con Eolo*”; indirizzato a n. 20 alunni, durata modulo di 30 h.

### **Scuola Secondaria di I° Grado:**

- a) *“Progetto Memoria Attiva”*; convenzione con il Dipartimento di pari opportunità, finanziato da Dipartimento di Scienze veterinarie dell'UNIME e Museo della Fauna.
- b) *“Arte, paesaggi e sapori dell'Isola”*; area inclusione responsabili Prof. Carnevale E. e Certo R. R., indirizzato ad un gruppo di ragazzi di varie classi della Scuola Secondaria di I° grado sede centrale di Lipari S. Lucia.
- c) *“Progetto Chiesa dell' Addolorata”*; responsabile Prof.ssa Formica A., indirizzato alla classe 1B della Scuola Secondaria I°grado sede centrale di Lipari S. Lucia, in collaborazione con la Confraternita della Chiesa Addolorata di Lipari, l' Istituto Tecnico Isa Conti di Lipari ed il Museo Archeologico “L. Bernabò Brea”.
- d) Progetto *“I custodi del citicus aeolicus”*; responsabile Prof.ssa La Camera A., indirizzato alle classi della Scuola Secondaria di I° plesso di Vulcano, collaborazione con UNIME.
- e) *“Progetto libri e lettura”*; responsabile Prof.ssa Giovenco C., indirizzato a tutte le classi dei plessi di Scuola Secondaria di I° grado; in collaborazione con la libreria “Capitolo 18” di Cafarelli Teodoro di Patti (ME).
- f) *Progetto FSE : “English for fishing”*; indirizzato ad alunni e famiglie dell'IC S. Lucia di Lipari.
- g) *Progetti FSEPON – SI- 2018- 818* per la Scuola Secondaria di I° grado:**a.** *“Uno scrigno di energia”*; indirizzato a 20 alunni di Scuola Secondaria di I° grado, modulo di 30 h. **b.** *“Vela per tutti”*; indirizzato a 20 alunni di Scuola Secondaria di I° grado, modulo di 30 h. **c.** *“MareLindo”*; indirizzato a 20 alunni di Scuola Secondaria di I° grado, modulo di 60

### **Collaborazioni con Enti del territorio per Docenti e famiglie:**

- a) *Rete Besa Bes*; attività di screening su alunni delle classi terze della Scuola primaria e prima della Scuola Secondaria di I° grado, al fine di agevolare l'individuazione di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- b) *Sportello pedagogico*; in collaborazione con Ass. “Il soffio di Eolo” di Lipari, attività indirizzata a tutte le famiglie degli alunni dell'IC S. Lucia di Lipari.
- c) *Sportello Psicologico*, indirizzata ai docenti dell'IC di Lipari S. Lucia ad opera dell'ASP n. 5 di Lipari.

Lipari Lì 01/04/2019

-----

### **SCHEMA DEL PROGETTO N. 3**

a) TITOLO DEL PROGETTO:

**SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE: “Matematica e quotidianità”**

b) RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof.ssa Alessandra LA CAMERA

c) LIVELLO DI PRIORITÀ (cfr. R.A.V.): **1**

d) DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA: LUGLIO 2019

e) COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO: **insegnanti in servizio primaria (secondaria di 1° grado); Prof.ssa LA CAMERA (secondaria 1°), prof.ssa BERTÈ (secondaria 1°);**

f) **Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili):**

Dall'analisi del RAV sono emerse evidenti e maggiori criticità nell'area 2.2 (risultati nelle prove standardizzate nazionali) e 2.5 risultati a distanza. L'obiettivo del progetto è quello di allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica (area: risultati prove standardizzate) e 2.4 (risultati a distanza). Porsi degli obiettivi di miglioramento su queste prove può avere un'importante ricaduta tanto nell'innovazione didattica, spingendo i docenti ad una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze trasversali, quanto nei risultati generali di apprendimento degli studenti.

g) **Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto:**

- docenti delle classi ponte;

- alunni delle classi 3a e 5a della scuola primaria, 3a della scuola secondaria di primo grado.

**h) Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output (Prodotti forniti dall’Istituzione scolastica) che di outcome (Risultati dell’impatto sull’ambiente esterno):**

**Attività 1:** La prima fase comporta la creazione di protocolli da applicare per l’esecuzione e il monitoraggio delle pratiche adottate.

	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
<b>Output (prodotti)</b>	Creazione di curricula per le competenze. Produzione di materiali e percorsi di presentazione dei vari argomenti selezionati.	Grado di partecipazione dei docenti e rispetto dei tempi.	
<b>Outcome (effetti)</b>	Modifica e diffusione condivisa della didattica per competenze.	-Realizzazione di un protocollo che preveda la creazione di curricula per le competenze. -Dati forniti dall’Istituto Nazionale di Valutazione	

**Attività 2:** Coinvolgimento degli alunni

	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
<b>Output (prodotti)</b>	Miglioramento del grado di acquisizione delle competenze degli alunni coinvolti e della operatività su campo dei docenti	Esiti delle prove INVALSI	
<b>Outcome (effetti)</b>	Sviluppo di competenze chiave e approccio più sereno allo studio	-Rubriche di valutazione -Dati forniti dall’Istituto Nazionale di Valutazione	

**i) Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola.**

Il gruppo di lavoro prevede che attraverso l'attuazione del progetto sarà possibile perseguire i seguenti obiettivi:

- per gli alunni
- miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza;
- approccio meno ansioso alle discipline in generale e alle prove INVALSI in particolare;
- miglioramento dei livelli di autostima e motivazione allo studio con conseguente approccio più positivo alla scuola e abbassamento dei livelli di dispersione scolastica;
- acquisizione della capacità di percepire le attività didattiche come qualcosa di utile per affrontare la quotidianità attraverso l'uso delle tecnologie;
- per i docenti
- creare protocolli chiari e standard per la documentazione del proprio operato al fine di orientare il percorso fino al raggiungimento dell'obiettivo desiderato.
- attivazione di buone pratiche nella didattica e nella sua documentazione.

Generali:

In un contesto come quello isolano, la condivisione di attività risulta fortemente penalizzata e, a causa della distanza tra i plessi, i colleghi hanno poche opportunità di incontrarsi. Favorire la condivisione di risorse e materiali tra docenti e tra questi e gli alunni con le loro famiglie è fondamentale.

**l) Elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio) :**

- Predisposizione di percorsi e materiali e contemporanea adozione di una nuova didattica delle discipline nelle classi interessate alle prove standardizzate.
- Preparazione degli alunni ad affrontare le varie tipologie di verifica (attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo o individuali sfruttando LIM e aula d'informatica, gare di giochi matematici,. )
- Adozione in tutte le classi dei materiali e percorsi predisposti in questo a.s. al fine di modificare il modo degli alunni di approcciarsi alle discipline.

Le azioni sono, in attesa di esecuzione perchè, pur avendo richiesto l'accredito della scuola per le G-suite for education di Google, ad oggi (marzo 2019) non è stata ricevuta comunicazioni.

**m) REALIZZAZIONE-** Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi fase di Plan):

Il progetto prevede due fasi: il primo step vedrà coinvolti i docenti, il secondo gli alunni delle classi III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria. Durante la prima fase verranno predisposti i format (protocolli o curricoli per competenze) per la raccolta dei dati e la valutazione delle attività che prevedano l'esercizio di competenze chiave. I docenti coinvolti predisporranno percorsi e materiali da sottoporre agli alunni delle classi interessate alle prove standardizzate.

La seconda fase è operativa. Gli alunni saranno impegnati, guidati dagli insegnanti, in attività che prevedano l'utilizzo di strategie didattiche volte all'esercizio di competenze, legate ai contenuti disciplinari. Si favoriranno lavori di gruppo o individuali sfruttando LIM e aula d'informatica, competizioni anche on line anche per avviare i ragazzi all'uso consapevole dei dispositivi digitali. Necessario sarà anche il monitoraggio a lungo termine per valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e definire eventuali modifiche.

Il Progetto ha una prospettiva operativa biennale:

1° anno (a.s.2018/19): Progettazione/elaborazione del curricolo;

2° anno (a.s.2019/20): Sperimentazione del curricolo e documentazione/ valutazione/ validazione/ diffusione degli esiti.

Tale adeguamento sarà finalizzato al raggiungimento dei traguardi individuati dal Piano di Miglioramento di questa istituzione scolastica.

**n) MONITORAGGIO –**

- Le modalità: schede di rilevazione.
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere: grado di partecipazione dei docenti di matematica e rispetto dei tempi previsti; risultati dei questionari somministrati a docenti e alunni; risultati statistici delle prove di verifica in itinere.
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto: osservazioni dirette di tutti i docenti dell'I.C; commenti di alunni e famiglie

**o) RIESAME E MIGLIORAMENTO -**

Le problematiche che il gruppo di progetto prevede si possano verificare potranno richiedere una variazione dei tempi di attuazione ed, eventualmente, attività con gli alunni in ore pomeridiane.

-----

## **SCHEMA DEL PROGETTO N. 4**

a) TITOLO DEL PROGETTO:

**CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: “Piano Inclusione”**

b) RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof. Biagio La Macchia

c) LIVELLO DI PRIORITÀ (cfr. R.A.V.): 3

d) DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA: Luglio 2019

e) COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO: **insegnanti in servizio primaria (secondaria di 1° grado); Prof. LA MACCHIA (secondaria 1°); ins. NATOLI (primaria); ins. SCARDINO (primaria); prof. ROCCO R. CERTO (sostegno; secondaria 1°);**

f) Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili):

Capire l'importanza di una piena inclusione degli alunni con difficoltà di varia origine e favorire l'adozione di una didattica inclusiva; promuovere l'inclusione anche attraverso attività formative rivolte agli insegnanti e programmazioni attente agli aspetti dell'inclusione

g) Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto:

- alunni, docenti, personale ATA
- soggetti esterni

h) Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di **output** (Prodotti forniti dall’Istituzione scolastica) che di **outcome** (Risultati dell’impatto sull’ambiente esterno):

Attività 1: FORMAZIONE AUTOFORMAZIONE DOCENTI			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output (prodotti)	FORMAZIONE DOCENTI	INFORMAZIONI AGLI INSEGNANTI	80%
Outcome (effetti)	SUPERARE LE VECCHIE MODALITA’ DIDATTICHE	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMAZIONI INCLUSIVE	50%

Attività 2: ATTUAZIONE PROGETTI INCLUSIONE			
	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ATTESO
Output	PRODUZIONE DI MODULI Di DIDATTICA IMCLUSIVA	GRADO DI COINVOLGIMENTO DEGLI INSEGNANTI	80%
Outcome	CONOSCENZA DA PARTE DEGLI ALUNNI DELLA DIVERSITA’	GRADO DI ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE DIVERSITÀ DEL PROPRIO PROSSIMO	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES



i) **Impatto** che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola.

- MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE DEGLI ALUNNI BES DA PARTE DEL CORPO DOCENTE.
- ACCOGLIENZA PIÙ PIENA
- ATTIVITA' INCLUSIVE

l) **Elenco** delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio) :

Attività	Responsabile	Data di conclusione prevista	Periodizzazione (dal mese... al mese... )
FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE  ATTIVITA' MOTORIA  TRATTAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO  GRUPPO LAVORO PER L'INCLUSIONE  CINEMA ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA	SOGGETTO ESTERNO, DOCENTI DELL'ISTITUTO  PROF. LA MACCHIA  INS. NATOLI  INS. NATOLI	Giugno 2019	Marzo 2019 – Luglio 2019
Predisposizione di percorsi e materiali e contemporanea adozione di una nuova didattica inclusiva	INS. SCARDINO	GIUGNO 2019	APRILE 2017/GIUGNO2018

m) **REALIZZAZIONE** –

- INCONTRI FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE
- STESURA MODELLI RILEVAZIONE-INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES
- ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE

n) Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
FORMAZIONE	SOGGETTO ESTERNO	CORSO DI FORMAZIONE
AUTOFORMAZIONE	PROF. LA MACCHIA	INCONTRI CON DOCENTI
-ATTIVITA' MOTORIA	PROF. LA MACCHIA	GARE GIOCHI
-TRATTAMENTO DISAGIO SCOLASTICO	INS. NATOLI	SUPPORTO AI DOCENTI
-LABORATORIO PERMANENTE INDIV.DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELLA LETTURA	INS. NATOLI	PARTECIPAZIONE AI LABORATORI

o) **MONITORAGGIO** –

- Le modalità: schede di rilevazione.
- La frequenza del monitoraggio: mensile

- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere: grado di partecipazione dei docenti e rispetto dei tempi previsti; risultati dei questionari somministrati a docenti e alunni.
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto: osservazioni dirette di tutti i docenti dell'I.C; commenti di alunni e famiglie (questionari)

p) **RIESAME E MIGLIORAMENTO** - Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti

IMPLEMENTAZIONI CORSI DI AGGIORNAMENTO AI DOCENTI

ISTITUZIONE COMMISSIONE PERMANENTE CENTRATA SULLE VERIFICHE DEI PROGETTI

## **TERZA SEZIONE - COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **3.1 MODALITÀ:**

- Pubblicazione del Piano per docenti, alunni e famiglie, on-line sul sito di Istituto;
- Discussioni in sedi istituzionali e in occasioni di incontro proprie della vita scolastica quotidiana (collegio docenti, consiglio di istituto, incontri scuola-famiglia, consigli di classe, incontri periodici di programmazione);
- Riunioni periodiche dei componenti del gruppo di lavoro “Piano di miglioramento”;
- Attivazione di un area multimediale riservata, accessibile ai soli utenti di progetto, integrabile con modalità condivise in sede di consiglio di istituto, con altri canali interattivi;
- Incontri PERIODICI di valutazione nei plessi, al fine di monitorare e rilevare la ricaduta in termini di risposte da parte degli alunni.

### **3.2 IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE:**

- Riunioni periodiche dei componenti del gruppo piano di miglioramento;
- Attivazione di un’area multimediale riservata accessibile ai soli utenti del singolo progetto, non integrata con altri canali interattivi;
- Incontri periodici di valutazione nei plessi, per tastare la ricaduta nel sistema Istituzione scolastica

### **3.3 PIANO DI COMUNICAZIONE (modello-tipo):**

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>A chi</b>	<b>Come</b>
A cadenza mensile	Aderenza del progetto ai target prefissati	componenti del gruppo Piano di miglioramento	Riunioni formali periodiche
Dall’avvio in poi	Eventuali scambi informativi di input, materiali e idee	Docenti e utenti diretti e indiretti	Piattaforma on-line
Ogni bimestre	Ricaduta operativa e cognitiva degli Outcome progettuali, con riferimento al modus operandi individuale e collettivo	Docenti	Azioni didattiche spendibili in classe

**Comitato di miglioramento**

- Francesca LA MACCHIA (Direttore S.G.A.)
- Giovanna ARCURI (insegnante Infanzia)
- Domenica IANNELLO (Insegnante Primaria)
- Alessandra LA CAMERA (insegnante secondaria 1°grado)
- Biagio LA MACCHIA (Insegnante secondaria 1°grado)

**Referente del Piano:**

ANTONUCCIO Concetta (Collaboratore D.S.) .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Renato CANDIA

Lipari, .....